Standard ISO 29991. Tesauro di ecologia bambina. Un progetto di educazione all'immagine

Gennaio – Ottobre 2025

Standard ISO 29991. Tesauro di ecologia bambina è il culmine di un **progetto di educazione all'immagine** che promuove la sensibilità ecologica nell'età dell'infanzia attraverso un approccio sociale all'editoria fotografica, declinato attraverso un **percorso laboratoriale**, un **libro** e un **programma di letture**.
Il progetto è di **Rorhof** a cura di Shibboleth, in collaborazione con Centro Internazionale di Ricerca sulla Cultura dell'Infanzia (CIRCI), Biblioteca Panizzi, Fondazione Camera, ÓPLab Merano, Accademia di Belle Arti di Venezia, Istituto Comprensivo I di Castiglione delle Stiviere e Mutty, con il sostegno di *Strategia Fotografia 2024*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Laboratori

A seguito di un percorso di due anni svolto dalla classe IV dell'Istituto Comprensivo I di Castiglione delle Stiviere (MN) a cura di Shibboleth (cooperativa editoriale indipendente) è stato creato un **modello per future proposte didattiche** incentrate sull'esplorazione di temi di rilevanza collettiva attraverso un incontro editoriale tra arte e scienza. Dopo l'esercizio di catalogazione del mondo secondo i generi fotografici culminato con la mostra "Children and Chalk" nel febbraio 2024 negli spazi di Mutty, un nuovo modulo laboratoriale dedicato alla **tecnica della micrografia** ha avvicinato la classe al **tema dell'ecologia** tramite sei incontri tra gennaio e marzo 2025.

I laboratori prendono luogo tra il 10 gennaio e il 28 marzo e, in un continuo dialogo tra scienza, arte ed editoria, affrontano temi come la storia della micrografia, l'ecologia e i suoi ecosistemi, il concetto di tesauro e i sistemi di relazione, coinvolgendo ospiti come Karol Tabarelli de Fatis, zoologo del MUSE Museo delle Scienze di Trento e Nicolò Degiorgis, artista ed editore di Rorhof (Bolzano).

Libro

Dai laboratori nascerà la pubblicazione *Standard ISO 29991. Tesauro di ecologia bambina,* edito da Shibboleth con la cura grafica di Nicolò Degiorgis, un volume concepito come un tesauro, un vocabolario di relazioni, un manuale per futuri percorsi didattici che utilizzino la fotografia come risorsa **nello sviluppo di un pensiero ecologico** e dell'**editoria come pratica relazionale di comunità**.

Il volume si articola in tre capitoli - **nomi, cose e usi** - che delineano un progressivo abbandono della parola a favore dell'immagine, mettendo in luce il ruolo della **fotografia come strumento critico di lettura della realtà** e mezzo sopralinguistico per contrastare la povertà educativa.
Gli autori del contenuto visivo del volume sono gli studenti della classe IV dell'Istituto Comprensivo I di Castiglione delle Stiviere (MN). Nello specifico, 25 bambini, di cui meno del 10% di madrelingua italiana, hanno appreso la tecnica e la teoria fotografica a partire da esercizi individuali e collettivi che hanno consentito loro di ragionare sull'immagine come forma del sapere di sé, dell'altro e del mondo. Guidati dalla ricercatrice **Allegra Baggio Corradi** hanno prodotto il contenuto alla base della pubblicazione che progetteranno insieme all'editore **Nicolò Degiorgis** per la casa editrice Shibboleth, dando forma plastica alle esperienze e alle intuizioni raccolte nel corso di due anni sul ruolo della fotografia nello sviluppo di un pensiero ecologico.

Il termine "ISO" nel titolo rimanda al contempo all'organizzazione internazionale per la normazione che si occupa di definire i lessici di diverse discipline (nello specifico al protocollo 29991 per l'apprendimento di linguaggi non convenzionali) e la sensibilità della macchina fotografica alla luce. Formalmente, il volume si presenta come un tradizionale tesauro o vocabolario di relazioni. "Nomi" racchiude le definizioni standard di termini come "natura", "città", "animali", "piante", "sassi", "rifiuti" ecc. date dai dizionari più comuni. "Cose" raccoglie le prime dieci immagini proposte dai motori di ricerca più utilizzati all'inserimento dei termini della sezione "Nomi". "Usi" contiene le immagini scattate dai bambini a partire dalla loro comprensione personale delle parole contenute nel capitolo "Nomi" e rappresenta quasi la metà del volume.

La pubblicazione mette in luce il potenziale educativo e creativo del fotolibro come strumento di coesione in contesti multiculturali e plurilinguistici.

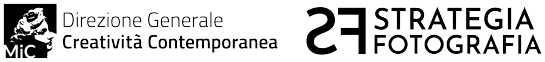
Letture

La pubblicazione è attivata da un programma di talk e lezioni in ambito accademico che danno voce ai punti di convergenza della fotografia con l'editoria, la scienza e la didattica.
Il programma di incontri partirà il 30 maggio con un laboratorio di editoria sociale presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia all'interno del corso di fotografia digitale della docente Claudia Corrent. Il 7 giugno, in occasione di Fotografia Europea, si terrà una presentazione del progetto in collaborazione con CIRCI (Centro Internazionale per la Ricerca della Cultura dell'Infanzia) presso la Biblioteca Panizzi di Reggo Emilia, all'interno di Circuito OFF. Nella stessa sede si terrà poi il 23 settembre un incontro di formazione in educazione all'immagine per insegnati della scuola primaria condotto dagli studenti della classe IV dell'Istituto Comprensivo I di Castiglione delle Stiviere (MN).
Si proseguirà poi il 26 settembre con un dialogo sull'editoria visiva d'artista per bambini presso ÓPLab a Merano. Il 2 ottobre si terrà un Laboratorio di progettazione per docenti in "Socially engaged artistic practices" presso la Central Saint Martins School of Fine Arts di Londra a cura della ricercatrice Allegra Baggio Corradi (Shibboleth).
Conclude il programma, il 9 ottobre, una tavola rotonda presso Camera a Torino che metterà

in dialogo le figure che hanno contribuito allo svolgimento del progetto negli ambiti della scienza, dell'arte e dell'editoria.

(Per tutte le informazioni dettagliate su ogni evento fare riferimento all'**Allegato 1 "Letture"**)

Il progetto "Standard ISO 29991. Tesauro di ecologia bambina" è sostenuto da *Strategia Fotografia 2024*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.



Ufficio stampa
Giulia Giazzoli
giuliagiazzoli@mutty.it | +39 347 5018084 | www.mutty.it